

Progetto

“L'ITALIA SIAMO NOI!”

PROMOTORI

L.V.I.A. è un'associazione di cooperazione e di volontariato internazionale, riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri (Legge 49/87) e aderente alla Federazione degli organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (FOCSIV). Nata nel 1966 con l'obiettivo di lottare contro la fame e la povertà e di operare concretamente per la pace e lo sviluppo umano, è attualmente presente in 12 paesi africani ed est-europei con circa una cinquantina di volontari che lavorano nei settori dell'approvvigionamento idrico, della sanità e dell'agricoltura. La L.V.I.A. è presente anche in diverse città italiane, con gruppi la cui funzione è quella di contribuire ad una maggiore sensibilizzazione e conoscenza dei problemi che caratterizzano i rapporti Nord/Sud.

A Forlì è presente dal 1979 grazie all'iniziativa di alcuni volontari rientrati dall'Africa. Costituitasi in associazione nel 1991, l'Associazione L.V.I.A. - Forlì nel Mondo realizza attività di educazione alla mondialità e sviluppo sostenibile, sostiene progetti di cooperazione internazionale, adozioni a distanza e viaggi di conoscenza, organizza concerti, spettacoli ed altre attività culturali tese a promuovere i valori dell'associazione. Nel 1991 l'Associazione apre la prima Bottega del Mondo, per la vendita dei prodotti del circuito del Commercio Equo e Solidale, che oggi è gestita dalla Cooperativa Equamente.

PREMESSA

I risultati che ci si aspetta dal presente progetto sono innanzitutto di alimentare un circolo virtuoso che già si è avviato con il progetto “Giovani e intercultura: un anno di dialoghi”. Il progetto, promosso da LVIA e finanziato dal Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù, ha coinvolto nel corso del 2011 circa 200 ragazzi e ragazze dai 17 ai 25 anni ed ha portato alla costituzione di un gruppo di giovani italiani e migranti (o figli di migranti) che portano avanti iniziative locali promuovendo il dialogo interculturale, nell'ottica di sentirsi sempre più protagonisti della vita sociale del proprio territorio e nello stesso tempo attenti e partecipi degli eventi che ci coinvolgono a livello globale (“pensa globalmente – agisci localmente”).

L'Associazione L.V.I.A. - Forlì nel Mondo vuole con questo progetto riuscire a dare un concreto contributo alla costruzione di una città sempre più matura in termini di convivenza e capacità di agire e collaborare alla costruzione di una coesione sociale.

Il progetto coinvolge la Compagnia del Teatro dell'Argine di San Lazzaro di Savena (BO) e in particolare il gruppo Crossing Paths, ragazzi e ragazze dai 18 ai 22 anni che hanno partecipato all'omonimo progetto europeo finalizzato all'utilizzo del teatro come strumento per la promozione del dialogo interculturale e per la lotta al disagio sociale. In particolare si prevede la partecipazione degli studenti coinvolti allo spettacolo “Diario di una follia di stato” e un incontro-confronto con i protagonisti.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PROGETTO

La finalità del progetto è stimolare il protagonismo giovanile promuovendo pratiche di cittadinanza attiva e attività di volontariato che coinvolgano congiuntamente ragazzi e ragazze italiani e migranti (o figli di migranti). La possibilità di fare incontrare ai giovani degli Istituti superiori altri ragazzi e ragazze della loro età che già sono attivi e impegnati rispetto alle tematiche del progetto rappresenta sicuramente uno stimolo forte ed un valore aggiunto rispetto ai contenuti che si vorranno trattare.

Sensibilizzare i giovani al volontariato e favorire il loro protagonismo non può prescindere da una riflessione più ampia sulla costruzione di un'identità sociale, che abbia al centro una cultura dell'incontro e del dialogo e che rientri in una finalità più ampia di costruzione di cittadinanze consapevoli e competenti. Significa dunque stimolare l'empowerment politico, la capacità di incrementare le proprie competenze personali e le proprie possibilità, in un'ottica di interdipendenza con gli altri, solidarietà ed emancipazione reciproca.

Obiettivi specifici:

- promozione del protagonismo giovanile attraverso il confronto con i giovani che hanno preso parte al progetto "Giovani e intercultura: un anno di dialoghi" a Forlì e i ragazzi e le ragazze che hanno partecipato al progetto "Crossing Path" di Bologna;
- stimolare la partecipazione ad azioni concrete di volontariato;
- conoscere e riflettere sui temi legati ai diritti di cittadinanza e all'art.3 della Costituzione Italiana;
- stimolare nei giovani una cultura dell'incontro, dell'accoglienza e del dialogo, che sia alla base della costruzione di un'identità sociale arricchita dal confronto con gli altri e dal comune obiettivo di essere cittadini consapevoli e competenti.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ:

Si proporrà alle classi IV e V degli Istituti Secondari Superiori di Forlì un breve percorso che stimoli gli studenti ad interrogarsi rispetto ai temi della cittadinanza consapevole. In particolare si proporrà a ciascuna classe coinvolta di partecipare a due incontri di 2 h ciascuno, nel corso dei quali volontari dell'Associazione LVIA - Forlì nel Mondo, insieme ai ragazzi del progetto "Giovani e intercultura: un anno di dialoghi", coordinati da un esperto di Educazione alla mondialità, affronteranno con metodologie dinamiche i temi dell'immigrazione e dei diritti di cittadinanza, proponendo la possibilità di un impegno concreto nei diversi ambiti di volontariato cittadino che si occupano di queste tematiche (immigrazione, intercultura, commercio equo e solidale, ...).

A tutte le classi verrà inoltre proposta la partecipazione allo spettacolo "Diario di una follia di stato" e il confronto diretto con i ragazzi e le ragazze protagoniste del progetto Crossing Paths promosso dalla Compagnia Tetaro dell'Argine di Bologna.

Lo spettacolo si terrà venerdì 23 novembre presso la Fabbrica delle Candele in Piazzetta Corbizzi 30, a Forlì.

COSTO DEL PROGETTO:

Il progetto ha ottenuto un finanziamento dalla Regione Emilia Romagna

REALIZZATORI DEL PROGETTO:

Esperti di Educazione alla Mondialità dell'Associazione L.V.I.A. - Forlì nel Mondo, giovani volontari del Gruppo Giovani e intercultura Forlì, Roberta Raineri esperta di teatro e conduttrice di laboratori teatrali, Micaela Casalboni, regista dello spettacolo "Diario di una follia di stato", gruppo "Crossing Paths" della Compagnia del Teatro dell'Argine di Bologna.

PER INFO: Elena Colangelo (Ass. L.V.I.A. - Forlì nel Mondo) 0543-33938 - 3470371248 - elena.colangelo@gmail.com.

Diario di una follia di stato

di Giulia Ventura e Micaela Casalboni

Il gruppo Crossing Paths nasce nel 2010 in occasione del progetto europeo omonimo, che, tra le altre cose, coinvolgeva tre gruppi interculturali di ragazzi e giovani dai 12 ai 21 anni rispettivamente in Italia, Danimarca e Regno Unito, in tre laboratori teatrali con spettacolo finale sui temi della povertà, dell'esclusione sociale, dell'intercultura e del teatro come possibile strumento a favore del dialogo interculturale e contro il disagio sociale.

Dopo l'avventura europea, il gruppo Crossing Paths, ora composto da 14 ragazzi e ragazze tra i 18 e i 22 anni, torna con un nuovo spettacolo che, muovendo dalle suggestioni del romanzo di Kafka Il Castello, affronta, questa volta in maniera simbolica, il tema dell'esclusione sociale, per raccontare di una fantomatica Società Perfetta, nella quale chiunque non corrisponda Perfettamente ai parametri richiesti della Normalità, finisce tra le mura del Castello...

PROMOTORI PROGETTO:



PARTNER PROGETTO:



Comune di Forlì
Assessorato alle Politiche Giovanili